

OCCUPAZIONE

IL PIANO DELLA REGIONE

Lavoro, Cota "arruola" anche gli universitari

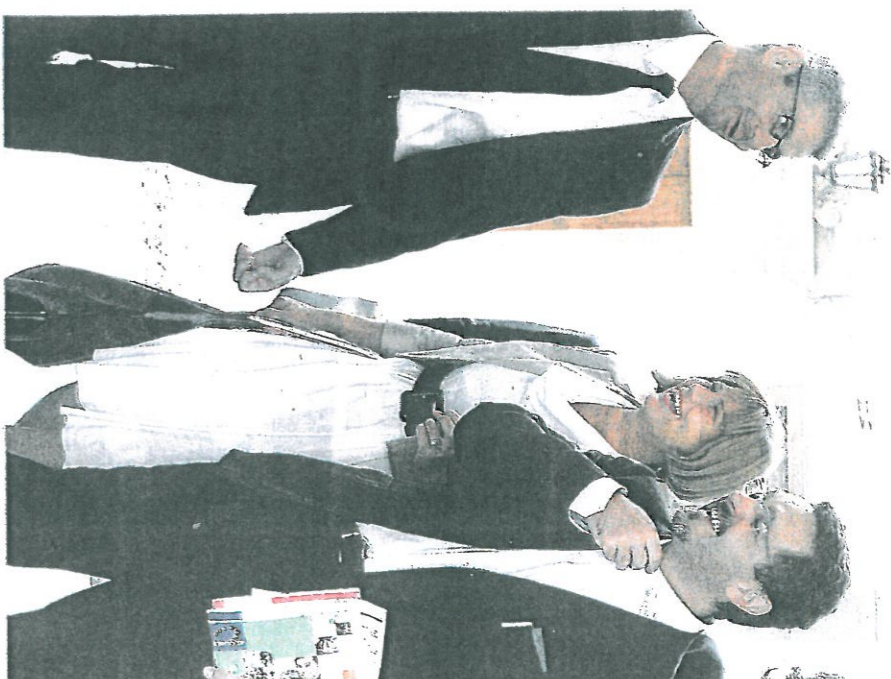
Ieri l'ex sindaco Giordano ha presentato i progetti della Giunta

MARCELLO GIORDANI
 NOVARA

Il piano straordinario regionale per l'occupazione a Novara partirà con uno sportello «Sos Impresa», in collaborazione con Provincia e facoltà di Economia, i cui studenti presteranno servizio nella nuova struttura tramite stage formativi. A presentare il progetto, ieri in città, l'ex sindaco Massimo Giordano, ora assessore regionale alle Attività produttive.



L'assessore regionale Giordano con il presidente della provincia Diego Sozzani. Si sono incontrati a palazzo Natta dove sono intervenuti anche la preside Baici e molti amministratori



Il Pd: "Hanno copiato i progetti della Bresso"

«E' insufficiente di fronte alla crisi. Mentre stanzia 390 milioni di euro, l'assessamento alla manovra di bilancio toglie 712 milioni: dove sta il sostegno all'economia?». Il Partito Democratico boccia il piano regionale della Giunta Cota.

E' Giuliana Manica, ex assessore e attuale consigliere regionale del Pd a porre l'interrogativo. «Il vero problema - osserva Manica - è la politica contraddittoria della giunta Cota, che da un lato promette iniziative per il rilancio dell'economia col piano del lavoro, dall'altro, con l'assessamento di bilancio, taglia pesantemente gli investimenti». Per Manica è sintomatico l'esempio del turismo: «Il piano prevede 5,5 milioni di euro per investimenti nelle strutture turistiche che creano occupazione, ma l'assessamento toglie al settore oltre 35 milioni. Il piano poi non solo non è nuovo, perché 20 delle 25 misure previste sono state già adottate dalla giunta Bresso, ma gode di risorse minori rispetto a quan-



Giuliana Manica del Pd

to speso nel 2009 sul lavoro dalla precedente giunta regionale». Per il Pd al piano mancano due elementi fondamentali: il sostegno ai redditi e le politiche sociali. «La precedente giunta aveva destinato 35 milioni di euro al sostegno del reddito dei lavoratori che non godono di ammortizzatori sociali. Azzerarli - sottolinea Manica - vorrà dire non solo non affrontare l'emergenza, ma anche deprimere l'economia accentuando la caduta della domanda dei consumi».

Maurizio Comoli

Presidente Cim: «Gli imprenditori devono tornare a rischiare»



Amleto Impaloni
 Direttore Confindustria
 «Bene lo sportello»



Carlo Colzani

Segretario Cisl
 «Politica coraggiosa più delle banche»



Eliana Baici

La preside di Economia
 approva il piano



che». Gianni Canazza, dell'Associazione Industriali, ha invitato la Regione «a togliere le differenze di contributi alle varie aree, perché con la crisi tutte sono sullo stesso piano. Bene la sburcratizzazione». Maurizio Comoli, presidente Cim, ha ricordato che «gli imprenditori devono tornare a investire e rischiare: queste misure possono ridare slancio». Elio Medina, direttore Cna, ha chiesto a Giordano «di essere rapido anche in autunno, quan-

Lo sportello

Partirà subito «Sos impresa», l'ufficio che le aziende avranno a disposizione in Provincia per avere tutte le informazioni sulle opportunità di investimento sul territorio. Vedrà la partecipazione attiva degli studenti di Economia, che completeranno con questo stage la propria formazione. (M. G.)

do occorrerà varare il piano strutturale». E ancora: Amleto Impaloni, direttore Confindustria, ha sottolineato l'importanza dello sportello per le imprese «per cui lavoreremo subito per l'attuazione». Umberto Zilkio, Cisl, ha ricordato l'importanza di mantenere la cassa integrazione dell'Api, Paola Pansini, ha espresso soddisfazione perché la Regione ha recepito le esigenze di piccole e medie imprese.

SUL TAVOLO 400 MILIONI
 «Misure straordinarie E' un'emergenza e va affrontata subito»

molando le imprese a investire, innovare, inserirsi qui». Numerosi i punti, dal contributo alle aziende che innovano, alla semplificazione burocratica, allo smellimento delle pratiche urbane sino allo sportello per le imprese che verrà attivato da Provincia e Università.

«E' uno strumento per rispondere alle richieste degli enti locali», ha sottolineato il presidente della Provincia, Diego Sozzani. Eliana Baici, presidente di Economia, ha rilevato come «lo strumento guarda al futuro e ci coinvolge come Università perché un territorio, per attrarre imprese ha bisogno di capitale umano d'eccezione, che deve formare la facoltà». Il piano è stato presentato ad associazioni di categoria, istituzioni e sindacato e ha riscosso commenti favorevoli. Carlo Colzani, segretario Cisl, ha detto: «La politica si dimo-